

I.C. di Santo Stefano di Camastra (ME)  
A.S. 2023/2024

---

# VIBES

‘(Belle) sensazioni’



*Lessico del linguaggio giovanile degli alunni della scuola secondaria  
di I grado "Michelangelo Buonarroti"*

**[Alunni della classe 2ª B, coordinati dal prof. Giuseppe Foti]**

## **COS'È IL LINGUAGGIO GIOVANILE E PERCHÉ ABBIAMO DECISO DI REDIGERNE UN DIZIONARIO**

L'idea di un dizionario del nostro linguaggio giovanile è nata all'interno delle attività di Approfondimento linguistico del professore Giuseppe Foti. Nella programmazione annuale, era già previsto un percorso di studio dedicato a questa varietà dell'italiano, che viene parlata esclusivamente dai giovani. Durante le lezioni dedicate a questo argomento, abbiamo infatti imparato che la lingua italiana si presenta sotto molteplici aspetti che si chiamano "varietà": l'italiano parlato dai giovani è una di queste varietà. L'italiano quindi non è soltanto la lingua che si studia sui libri di grammatica scolastica che sono concentrati soprattutto sulla lingua scritta (italiano standard). Al contrario, la nostra è una lingua viva, che cambia in continuazione, in varie dimensioni (lo spazio, il tempo, la situazione comunicativa) e, tra queste, in relazione all'età di chi parla.

L'Enciclopedia dell'Italiano Treccani definisce appunto il linguaggio giovanile una "varietà particolare di lingua, utilizzata da adolescenti e post-adolescenti nelle relazioni all'interno del gruppo dei coetanei, costituita principalmente da particolarità lessicali".

Il linguaggio giovanile però non è sempre esistito in Italia. Questo modo di parlare ha la caratteristica di essere piuttosto recente, infatti nasce intorno agli anni '50 del Novecento, solo in seguito ai mutamenti culturali avvenuti nella società italiana del secondo Dopoguerra e in seguito al cambiamento della condizione giovanile. L'altra caratteristica di questo linguaggio è che, come le mode, passa molto in fretta. Per averne conferma, basta pensare a certe parole del linguaggio dei giovani degli anni '80 che oggi sembrano già vecchie e incomprensibili, come *sftinzia* 'ragazza bella e alla moda', *cuccare* 'conquistare una ragazza', *gallo* 'leader di un gruppo di amici'. Proprio per questo motivo ci è sembrato molto utile "fotografare" la nostra varietà giovanile, prima che venga sostituita da nuove parole che verranno usate nei prossimi anni.

Questo dizionarietto è nato quindi dopo aver compreso la storia e le caratteristiche principali di questa forma di italiano. Dopo le prime lezioni, infatti, guidati dall'insegnante, ci siamo impegnati in una ricerca delle parole di questo linguaggio, attraverso l'uso di due questionari (→ es. Allegato 1). Le domande -formulate, ad esempio, secondo questa tipologia: "come si definisce una persona vestita male o

pacchianamete?”- ci hanno impegnato a lavorare sia nella veste di informatori che in quella di ricercatori. Il risultato di questa ricerca è questo documento che raccoglie, in ordine alfabetico, le 155 parole emerse dall'inchiesta.

## **LA STRUTTURA DEI LEMMI**

Attraverso la nostra ricerca, ogni parola rilevata è stata messa in ordine alfabetico insieme a tutte le altre, sui nostri quaderni di italiano. Per ogni parola, abbiamo precisato: 1. la categoria lessicale di appartenenza; 2. il significato; 3. una frase esemplificativa per far comprendere il contesto d'uso. Inoltre, abbiamo segnalato i sinonimi e le parole che sono in relazione lessicale fra di esse, perché hanno significati che appartengono alla stessa sfera o campo semantico. Per i traduenti ci siamo affidati ai testi e ai dizionari citati nella bibliografia.

Il professore Foti, ha ritenuto inoltre utile aggiungere la trascrizione fonetica, che dà indicazioni sulla nostra pronuncia (che differisce da quella inglese standard), per quelle parole -i prestiti recenti dalla lingua inglese o i neologismi formati con confisso o base inglese- che si scrivono in un modo, ma si pronunciano in un altro. In questo modo, abbiamo visto come le nostre conoscenze di Grammatica, sviluppate durante le lezioni di Fonetica e Morfologia, servono anche a studiare altre varietà dell'italiano, quale quella giovanile.

In un secondo momento tutto il lavoro è stato digitalizzato, usando per ciascuna informazione uno stile grafico specifico.

## ELENCO DELLE SIGLE E DELLE ABBREVIAZIONI

|               |  |
|---------------|--|
| <b>ACR</b>    | acronimo;  |
| agg.          | aggettivo;   |
| avv.          | avverbio;  |
| <b>DIAL</b>   | dialettalismo;   |
| <b>INGL</b>   | inglesismo o neoformazione con<br>confisso o base inglese; |
| inter.        | interiezione;  |
| intr.         | intransitivo;  |
| inv.          | invariabile;   |
| part. pass.   | participio passato;  |
| <b>POL</b>    | locuzione polirematica;                                    |
| RL            | relazione lessicale;                                       |
| rifl.         | riflessivo;  |
| <b>SIN</b>    | sinonimo;  |
| sost. masch.  | sostantivo maschile;                                       |
| sost. femm.   | sostantivo femminile;                                      |
| tr.           | transitivo;  |
| verbo pronom. | verbo pronominale.   |

## **IPSE DIXIT<sup>1</sup>: UMBERTO ECO SUL LINGUAGGIO GIOVANILE**

È ovvio che le persone che hanno raggiunto un'età sinodale siano infastidite dallo sviluppo della lingua, non riuscendo ad accettare i nuovi usi degli adolescenti [...].

Non ho mai potuto sopportare, diciamo dagli Ottanta in avanti, che mi si chiamasse “prof”. Forse che un ingegnere lo si chiama “ing” e un avvocato “avv”? Al massimo si chiamava “doc” un dottore, ma era nel West, e di solito il doc stava morendo alcolizzato.

Non è che abbia mai protestato esplicitamente, anche perché l'uso rivelava una certa affettuosa confidenza, ma la cosa mi dava noia e me la dà ancora. Meglio quando nel '68 gli studenti e i bidelli mi chiamavano Umberto e mi davano del tu. Chissà perché quando uno dice “prof” mi viene in mente uno con la faccia di Ricky Memphis. [...].

Detto questo, non è che sia misonesta<sup>2</sup>, e via via ho assorbito nel mio lessico, se non come parlante attivo almeno come ascoltatore passivo, *gasato*, *rugare*, *tavanare*, *sgamare*, *assurdo*, *punkabbestia*, *mitico*, *pradaiola*, *pacco*, *una cifra*, *lecchino*, *rinco*, *fumato*, *gnocca*, *cannare*, *essere fuori come un citofono*, *caramba*, *tamarro*, *abelinato*, *fighissimo*, *allupato*, *bollito*, *paglia e canna*, *fancazzista*, *taroccato*, *fuso*, *tirarsela*.

Comunque, a essere sincero, preferisco i neologismi giovanili al vizio adulto di dire a ogni piè sospinto “e quant'altro”: Non potete dire “e così via” o “eccetera”? Per fortuna son tramontati “attimino” ed “esatto”, per cui l'Italia era diventato il bel paese dove l'esatto suona, ma “quant'altro” rimane anche nei discorsi di persone serie [...].

Pazienza, meglio i vezzi linguistici che l'uso improprio della lingua e, visto che recentemente un nostro deputato, per dire che non l'avrebbe tirata per le lunghe, ha affermato in Parlamento che sarebbe stato “circonciso”, sarebbe stato preferibile che si fosse limitato a dire soltanto “sarò breve, e quant'altro”. Però, almeno, non era antisemita.

(Umberto Eco, *E quant'altro*, La Bustina di Minerva, L'Espresso, 7 maggio 2014)

---

<sup>1</sup> Qualcosa detto da un'autorità in materia, che ne convalida la verità.

<sup>2</sup> Persona assolutamente contraria a qualsiasi innovazione.



# Lessico giovanile



# A

**a bomba** **POL** **avverbio** detto, in part., di un impianto acustico spinto ad alto volume.

♦ *ho messo la radio a bomba: i vicini sono venuti a lamentarsi con mia mamma.*

**SIN** *a manetta, a palla.*

**abbuttarsi** **DIAL** **verbo pronom.** intr. annoiarsi.

♦ *mi abbutta andare a quel corso.*

**abbuttato** **DIAL** **agg.** part. pass. annoiato.

♦ *Oggi sei troppo abbuttato, non ti va proprio di fare nulla.*

**adoro!** **inter.** esclamazione per manifestare apprezzamento nei confronti di qualcosa.

♦ *-Hai visto che belli quei jeans in vetrina? – Adoro!*

**aesthetic** [e.'ste.tik] **agg. inv.** di buon gusto, di senso estetico, bello.

♦ *questo trucco è molto aesthetic.*

**a manetta** **POL** **avverbio** detto di un congengo spinto al massimo livello.

♦ *quando sono sulla moto guido sempre a manetta.*

**SIN** *a bomba, a palla.*

**amo noi** **POL** **interiez.** sono come

noi/ siamo noi, rivolto alle persone coinvolte nel commento, per indicare condivisione e apprezzamento.

♦ *Hai visto quelle due che stile? Amo noi!*

**amìo** **sost. masch.** allocutivo amore.

♦ *ciao, amìo!*

**a muzzo** **DIAL** **POL** **avverbio** alla rinfusa, a casaccio, con sciatteria.

♦ *nella verifica ho preso un quattro, perchè non sapevo niente e ho messo rispose a muzzo.*

**anche basta** **POL** **inter.**

esclamazione in uso quando una situazione o un discorso sta andando troppo per le lunghe diventando intollerabile.

♦ *ancora con questa storia di Filippo e Lucia? Anche basta!*

**anime** **sost. masch. inv.** opera di animazione di produzione giapponese.

♦ *ho letto quell'anime che mi hai consigliato.*

**RL** *manga.*

**a palla** **POL** **avverbio** al massimo, a tutta velocità.

**SIN** *a bomba, a manetta.*

**appizzare** **DIAL** **verbo** tr. perdere qualcosa, rimetterci, andare in passivo in una situazione.

♦ *la macchinetta del caffè è rotta e ci ho appizzato un euro.*

**arripigliarsi** **DIAL** verbo rifl. risorgere da uno stato di pigrizia e fare qualcosa di interessante o valido.

◆ *Dai, arripigliati! Facciamo qualcosa, usciamo a farci un giro.*

# B

**babbiare** **DIAL** verbo intr. celiare, scherzare.

◆ Luca babbià sempre.

**babbò** **DIAL** sost. masch. solo sing. scherzo, burla, atteggiamento scherzoso.

◆ *basta con questo babbio continuo!*  
*Hai seccato!*

**babbo** **DIAL** agg. sciocco, poco intelligente, privo di arguzia.

◆ *sei davvero babbo se te la prendi solo per una battuta.*

**baggy** **INGL** agg. inv. pantaloni molto larghi diffusi tra i rappers.

◆ *ti piacciono quei jeans baggy?*

**bannare** **INGL** verbo tr. escludere un utente da una comunità sociale per aver violato le regole.

◆ *Ho bannato Luca dal nostro gruppo Whatsapp*

**bestie** [be.ʃti] **INGL** agg. inv. abbreviazione di 'my best friend', il mio migliore amico o la mia migliore amica.

◆ *Giulia è la mia bestie.*

**blastare** **INGL** verbo tr. nei videogiochi, annientare un

nemico, più in generale infliggere una perdita schiacciante a qualcuno, ad es. nello sport, o in una discussione.

◆ *Giorgio pensava di passarla liscia, ma l'ho blastato.*

**bona** agg. femm. ragazza attraente, desiderabile.

◆ *che bona!*

RL *tanta roba.*

**bono** agg. masch. ragazzo attraente, desiderabile.

◆ *quello è davvero bono!*

RL *tanta roba.*

**boomer** [bu'mer] **INGL** sost. masch. inv.

1. persona con atteggiamenti o modi di pensare ormai superati.

◆ *quel signore si crede ancora giovane, ma è davvero un boomer!*

2. è il termine che i nati dopo il 2000 utilizzano per schernire le persone della generazione precedente (cioè i nati tra gli anni '70 e '80, figli del boom economico).

**bordello** sost. masch. confusione, disordine, chiasso, baccano.

◆ *alla festa di ieri sera c'è stato troppo bordello.*

**bot** sost. masch. inv. nei videogiochi, personaggi controllati dal computer che partecipano all'azione al posto di giocatori umani.

**bro** sost. masch. inv. allocutivo abbreviazione di 'brother', fratello,

amico.

◆ *Ciao, bro!*

**SIN** *fra, frate.*

**bug** [bag] **sost. masch. inv.** nel mondo dei videogiochi, errore, difetto di programmazione.

**buggare** [ba.'g:a.re] **verbo** tr. disturbare, scocciare, irritare.

◆

**SIN** *rompere.*

**buggato** [ba.'g:a.to] **agg.** part. pass. videogioco che presenta problemi, errori nel codice che necessitano di essere corretti.

◆ *quel gioco è buggato.*

# C

**carusi** **DIAL sost. masch. solo pl.**

allocutivo **ragazzi, amici.**

♦ *oh, carusi, ce ne torniamo a casa?*

**SIN** *raga.*

**caliare** **DIAL verbo** intr. marinare la scuola.

♦ *oggi caliamo?*

**caliarsela** **DIAL verbo pronom. procompl.** intr. marinare la scuola.

♦ *non me la sono mai calciata!*

**camperare** **verbo** intr. nel mondo dei videogiochi, stazionare con pazienza in un luogo tale da non essere individuato e aspettare i nemici da uccidere.

♦ *attento! per ora devi solo camperare: non attaccare.*

**cessa** **sost. femm.** ragazza brutta, di aspetto sgradevole.

**cesso** **sost. masch.** ragazzo brutto, di aspetto sgradevole.

♦ *sei un cesso, con me prendi palo (→prendere palo).*

**challenge** [tʃal.'lɛndʒ] **sost. femm.**

**inv.** sfida nel gioco, o, sulla piattaforma tik tok, sfida tra gli utenti che consiste in una prova

di abilità su un tema determinato (ballo, canto ecc.).

♦ *se ne avete voglia, prepariamo qualche challenge per divertirci.*

**chattare** [tʃat.'ta.re] **INGL verbo** intr. conversare tramite un programma di chat-line.

♦ *Lucia è preoccupante: passa tutto il suo tempo libero a chattare con gli amici.*

**che cute!** [ke\_.'kju:t] **POL inter.** che carino/carina!

**che Dio ci aiuti!** **POL inter.** per esprimere speranza e augurarsi esiti positivi.

♦ *Questa settimana, due verifiche: che Dio ci aiuti!*

**che fai te ne privi?** **POL inter.**

**chiedo per un amico** **POL inter.**

locuzione che si usa per domandare qualcosa di imbarazzante o stupido -o per sottolinearne la banalità- facendo finta che sia per conto di qualcun altro.

♦

**chill** [tʃil:] **INGL agg. inv.** tranquillo, rilassato.

♦ *non agitarti, stai chill!*

**chillarsi** [tʃil.'lar.si] **INGL verbo pronom.** rifl. **rilassarsi,** far diminuire la tensione fisica e psichica.

♦ *mi sto finalmente chillando.*

**ci sta!** **POL inter.** esclamazione che

indica la concordanza con un parere altrui o la condivisione di una proposta.

♦ – *Ti va di uscire oggi pomeriggio? – Ci sta!*

**cozza** sost. femm. ragazza o ragazzo appiccicosi, che non si levano mai di torno.

♦ *sei una cozza, sei molto appiccicosa, ma mi piace così.*

**craftare** INGL verbo tr. nei videogiochi, creare oggetti o armi.

♦ *su Minecraft puoi craftare tante cose.*

**crash** [kraʃ:] INGL sost. masch. inv. nel linguaggio dei videogiochi, blocco, chiusura improvvisa del gioco.

**cringe** [krindʒ] INGL agg. inv. imbarazzante, di persone, comportamenti o situazioni che suscitano imbarazzo in chi le osserva.

♦ *in certe situazioni sei davvero cringe!*

**cringiare** [krin.'dʒa.re] INGL verbo intr. sentirsi in imbarazzo.

♦ *che cosa imbarazzante! Ho cringiato!*

**crush** [kraʃ:] INGL sost. femm. inv.

1. cotta, innamoramento.

♦ *Ludovica ha una crush per il suo compagno di classe.*

2. persona da cui si è attratti o alla quale si è interessati sentimentalmente.

♦ *Quando la mia crush entra a scuola non capisco più niente.*

**curtigghjare** DIAL verbo intr. spettegolare.

♦ *hanno curtigghjato tuto il giorno.*

SIN *gossippare.*

**cute** [kjut] INGL agg. inv. carino/carina, coccoloso/coccolosa.

♦ *ma quanto è cute questo gattino!*

SIN *nice.*

# D

**dare pacco** **POL verbo** intr. mancare ad un appuntamento, non presentandosi in orario né avvisando.

◆ *quella ragazza mi ha dato pacco.*

**dissare** **INGL verbo** tr. offendere con parole o atteggiamenti taglienti e perentori ai quali è difficile replicare.

◆ *se mi lasci, ti disso.*

◆ *non riesce dissare nessuno e per questo rischia di essere preso in giro.*

**dissato** **INGL. agg.** part. pass. basito, incapace di replicare, per aver ricevuto un motto offensivo.

◆ *ha detto parole che mi fanno sentire dissato.*

**dissing** **INGL sost. masch. inv.** **insulto**, spec. attraverso una canzone rap ai danni di un rivale.

◆ *non sopporto i dissing su youtube.*

# E

**easy** [i.zi] **agg. inv.** facile.

♦ *la verifica mi è sembrata molto easy, perchè ho studiato davvero bene prima di affrontarla.*

**essere fuori di testa** **POL verbo** intr.

mettere in atto comportamenti bizzarri, al di fuori della ragionevolezza.

♦ *quel ragazzo è davvero fuori di testa: secondo me rischia di farsi molto male.*

**essere nell/in prime** **POL verbo** intr.

primeggiare, essere all'apice.

♦ *in questa stagione sono nel mio prime: ho segnato sei goal in due partite.*

**eureka!** **inter.** esclamazione per invocare fortuna.

♦ *Sono le zero nove e zero nove: eureka!*

# F

**fallito** **agg.** e **sost.** detto di persona che non è brava a fare nulla.

◆ *sei proprio un fallito!*

**fake** [fɛ:jk] **INGL agg. inv.** finto, falso.

◆ *queste carte Pokemon che ho comprato alla bancarella sono fake.*

**fan** **INGL sost. masch. e femm. inv.** ammiratore di un personaggio del mondo dello spettacolo, anche tifoso.

**fatto** **agg.** chi assume atteggiamenti enfatici o illogici, analoghi a chi fa uso di sostanze stupefacenti.

**feeling** [fi.'li:ŋg] **sost. masch. inv.** intensa e immediata simpatia che si instaura tra due persone.

◆ *tra loro due c'è un certo feeling.*

**figata** **sost. femm.**

1. cosa bella, piacevole, divertente.

◆ *questa giornata al mare è stata una figata.*

2. trovata abile, astuta.

◆ *ti sei inventato una bella figata per risolvere quel problema.*

**figo** **agg.** bello, interessante, con riferimento a persone, situazioni,

oggetti.

◆ *è davvero figo uscire con te.*

**flexare** **INGL verbo tr.** ostentare qualcosa, vantare un fatto di cui si va fieri, per il quale si è innalzati.

◆ *Quel tipo sta flexando le sue scarpe nuove.*

**followare** **verbo tr.** seguire qualcuno, in genere un influencer, sui social.

◆ *ha cominciato a followare la Ferragni.*

**fottere** **verbo tr.** sottrarre qualcosa a qualcuno.

◆ *lo so che la matita me l'hai fottuta tu!*

**fra** **sost. masch. inv.** allocutivo abbreviazione di 'fratello', **fratello**, **amico**.

◆ *fra, campera (→ camperare) fino alla fine del round!*

**SIN** *bro, frate.*

**frate** **sost. masch. inv.** allocutivo abbreviazione di 'fratello', **fratello**, **amico**.

**SIN** *bro, fra.*

**friendzonare** **INGL verbo tr.** collocare qualcuno in una relazione in cui non si intende andare oltre un semplice rapporto di amicizia.

◆ *la mia crush (→) mi ha friendzonato.*

**fuori di testa** **POL sost. masch. e femm.** chi è sconsiderato, eccentrico, bizzarro nei suoi

comportamenti.

◆ è proprio un fuori di testa

RL *essere fuori di testa.*

**fun** [fan] **INGL** sost. masch. inv.

divertimento.

◆ *a casa di Marco c'è stato molto fun.*

# G

**gasarsi** verbo pronom. rifl. eccitarsi, esaltarsi.

◆ *si sta gasando tantissimo.*

**gasato** agg. euforico, esaltato.

**ghostare** INGL verbo tr. ignorare improvvisamente qualcuno con cui si era iniziata una frequentazione.

◆ *le ho mandato un messaggio, ma mi ha ghostato.*

**ghostato** INGL agg. part. pass. chi viene ignorato improvvisamente da qualcuno con cui aveva iniziato una frequentazione.

◆ *Dopo quel litigio, possiamo considerare Gianni ghostato.*

**giamo** inter. buongiorno, per salutare qualcuno.

**glow up** [glouˈap:] INGL POL sost. masch. miglioramento, ottenuto a livello fisico, mentale o nel proprio abbigliamento (→*outfit*) per l'esaltazione della propria immagine.

◆ *quest'estate ho fatto un vero glow up.*

**gossip** INGL sost. masch. inv. pettegolezzo, chiacchiera

indiscreta.

◆ *ho un nuovo gossip da raccontarvi.*

**gossipare** INGL verbo tr. spettegolare, parlare male di qualcuno a sua insaputa.

◆ *abbiamo gossipato Antonio.*

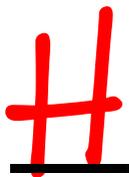
SIN *curtiggjfare.*

**gufare** verbo tr. augurare o invocare sfortuna.

◆ *mi hanno gufato: sta andando tutto storto.*

**GRAM ACR INGL sost. masch. inv.** lett. 'prepariamoci insieme' (ingl. "get ready with me"), breve video condiviso sui social, nel quale l'autrice mostra quali vestiti sceglie durante la giornata, che tipo di trucco utilizza e che accessori ha deciso di mettere per prepararsi al meglio per il tipo di giornata che vivrà.

◆ *le mie amiche mi chiedono da una settimana di registrare loro un grwm, ma me ne sono dimenticata.*



**headshootare** **INGL verbo** tr. nel gioco, colpire di testa il pallone.

◆ *mentre giocavamo a pallavolo, Giuseppe mi ha headshootato.*

**hype** **INGL sost. masch. inv.** attesa, aspettativa caricata di toni enfatici nei confronti di una novità in campo tecnologico, musicale, informatico..

◆ *per il nuovo disco di Taylor Swift c'è grande hype.*

◆ *questa notizia ha fatto molto hype.*



**idem** **avv.** ugualmente, pure, nello stesso modo.

◆ - *Ho finito i compiti di Italiano, - Idem.*

**infamare** **verbo** tr. coprire qualcuno di infamia, disonorare qualcuno.

◆ Hai infamato un bro  
(→) *per non farti fare la nota.*

◆ *la gang non si infama!*

**infame** **DIAL** (rom.) **agg.** chi fa la spia.

◆ *sei un infame: hai raccontato tutto!*

**instagrammare** **verbo** tr. comunicare attraverso il social network Instagram.

◆ *ho instagrammato le foto della gita.*

**instagrammabile** **agg.** detto di un contenuto che si può condividere sul social network Instagram.

◆ *questo messaggio di Ludovico non è instagrammabile.*

# K

**killare** **INGL verbo** tr. nei videogiochi, azione di uccidere un nemico.

♦ *ho killato tutti i nemici e ho superato il terzo round.*

**king** **INGL agg. masch. inv.** per mostrare vicinanza, condivisione, apprezzamento verso un'utente maschio di internet per le sue azioni, le sue idee o per quello che dice.

♦ *sei un king, ma cerca di non esagerare.*

RL *queen.*

# L

**LOL** **ACR INGL** **interiez.** lett. 'tante risate' (ingl. "lot of laughs"), in uso nella scrittura, come abbreviazione per esprimere una rumorosa risata, ma anche nell'oralità, come commento didascalico con lo stesso significato.

**loop**<sup>1</sup> **INGL** [lu:p] **sost. masch. inv.** situazione nella quale ci si sente bloccati, che consiste nella ripetizione degli stessi identici ragionamenti, che non conducono ad una soluzione.

◆ *mi sento dentro un brutto loop.*

**loop**<sup>2</sup> **INGL** [lu:p] **sost. masch. inv.** sequenza ciclica, successione reiterata di un brano musicale, un video ecc.

◆ *Peppe ascolta quella canzone in loop.*

**loware** **INGL** **verbo** tr. **amare**, voler bene.

◆ *ti lowo!*

**M**

**ma ce la fai?** POL inter.

esclamazione per denigrare qualcuno, sottolineando il fatto che non capisce il senso delle proprie parole.

♦ *Ma ce la fai? Mi sembra di ripetere sempre lo stesso discorso con te.*

**manga** sost. masch. inv. fumetto giapponese.

♦ *Luca è un appassionato di manga.*

RL *anime.*

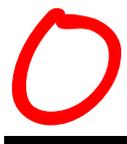
**minsignàro** DIAL agg. e sost. masch. mendace, menzognero, chi racconta bugie.

# N

**nabbo** **agg.** principiante, ragazzo inesperto in campo informatico o videoludico.

**nice** [nais] **INGL agg. inv.** carino, coccoloso.

**SIN** *cute.*



**outfit** [aʊt\_ˈfɪt] **INGL** sost. masch.

inv. **vestito**, abbigliamento,  
insieme di indumenti e accessori  
che serve a creare un look  
piacevole.

◆ *stasera hai un bellissimo outfit.*

# P

**paccaro** sost. masch. colui che impacca, ovvero chi si dimostra inaffidabile, specialmente nel presentarsi ad un appuntamento.

**pacco** sost. masch. fregatura.

◆ questo paio di Nike prese alla bancarella si sono rotte dopo due giorni: sono state un vero pacco

**photoshoppare** verbo tr. (der. di "Photoshop") alterare, ritoccare un'immagine digitale, mediante i programmi di fotoritocco, spec. Photoshop.

◆ ho photoshoppato la foto di gruppo della gita.

◆ facile photoshoppare le foto: il problema è la realtà!

**pigghjari a corpa** DIAL POL verbo tr. malmenare, perquotere con violenza.

◆ se non la smetti, ti pigghjo a corpa.

**pompato** agg. ragazzo molto convinto di sé stesso, palestrato, che si prende cura del proprio aspetto fisico frequentando assiduamente una palestra.

◆ Luca si sente molto pompato, ma ancora deve fare molta pratica.

RL vappo.

**prank** INGL sost. masch. inv. scherzo, beffa, burla.

◆ i miei ammicci mi hanno fatto un prank.

**prendere palo** POL verbo intr. in un corteggiamento, essere rifiutati, prendere un due di picche.

◆ come al solito, Giovanni ha preso di nuovo palo.

**prefe** agg. inv. preferito.

◆ la mia prefe è Marisol, spero che vinca lei.

**prime** [praɪm] sost. masch. inv. (→ essere in prime).

**pro** sost. masch. e femm. inv. nei videogiochi, sigla per denotare un giocatore, o una giocatrice, professionista che vengono pagati per giocare.

◆ suo fratello è un pro.

**pushare** [pu.'ʃ:a.re] INGL verbo tr.

1. nei videogiochi, spingere o respingere gli avversari, costringendoli ad arretrare.

◆ pushamo il più possibile.

2. nel gergo della rete, inviare.

◆ non riesco a pushare la mail.

3. nel gergo della rete, avversare qualcuno, provocarlo, attaccarlo.

◆ sto pushando Salvini su twitter.



**queen** [kwɪn] **INGL** agg. **femm.** inv.  
per mostrare vicinanza,  
condivisione,  
apprezzamento verso un'utente  
donna di internet per le sue  
azioni, le sue idee o per quello  
che dice.

RL *king*.

# R

**raga** sost. masch. solo pl. allocutivo  
ragazzi, amici.

◆ *Ciao, raga. Ora di rientrare a casa!*

**SIN** *carusi.*

**rompere** verbo assumere nei  
confronti di qualcuno un  
atteggiamento fastidioso,  
seccante e insistente.

◆ *ma quanto rompi!*

# S

**sboccare** verbo rigettare, rimettere.

◆ ieri sera s'è ubriacato alla festa e ha sboccato per strada.

**scialarsi** DIAL verbo pronom. rifl. divertirsi.

◆ ieri sera, a quella festa mi sono scialato.

**sfigato**

1. **sost. masch.** persona priva di pregi o attrattive.

◆ quello è proprio uno sfigato!

2. **agg.** sfortunato.

◆ che tipo sfigato! Ha perso di nuovo a carte!

**sgamare** verbo tr.

1. cogliere sul fatto, sorprendere qualcuno.

◆ il prof. mi ha sgamato mentre copiavo.

2. scoprire qualcosa che viene tenuto nascosto, intuire.

◆ ho sgamato subito i loro propositi.

**shiftare** [ʃi:f.'ta.re] INGL verbo tr.

1. nei videogiochi, schivare il proiettile di un nemico, facendo accovacciare il proprio personaggio, con l'uso del tasto "shift".

◆ attento, shifta quei proiettili!

2. evitare qualcuno in cui non ci si vuole imbattere.

◆ Shifta! Sta passando Daniele e non voglio farmi vedere.

**ship** [ʃi:p] INGL sost. femm. inv. approvazione e auspicio che due persone stiano insieme perché ritenute compatibili.

◆ secondo me è partita una ship tra Michela e Davide.

**shippare** [ʃi.'pi.a.re] INGL verbo tr.

1. vedere bene due persone insieme e sperare che ciò accada.

◆ vi shippo troppo insieme: sareste una bella coppia.

2. unire per amicizia o per amore due personaggi su internet da parte dei loro fan.

◆ sto shippando la Ferragni e Fedez

3. desiderare o sostenere una relazione sentimentale tra due persone; essere emotivamente coinvolto per una relazione tra due personaggi.

**siddiàris** [ʃi:di.'a.ri.si] DIAL verbo pronom. intr. annoiarsi, scocciarsi.

◆ basta studiare! La geografia mi siddia!

**skill** INGL sost. femm. inv.

1. nel mondo dei videogiochi, una qualsiasi abilità di cui è dotato un personaggio.

◆ il mio personaggio ha molte skill.

2. nel gioco, spec. calcio, dimostrazione ed esecuzione di particolari abilità.

◆ oggi a calcetto ho fatto delle skill pazzesche!

**skillare** INGL verbo tr. nel mondo dei videogiochi, aumentare le proprie

competenze e abilità.

◆ *a questo gioco, sto skillando piano piano.*

**skillato** **INGL** **agg.** part. pass. nel mondo dei videogiochi, o nella vita reale, personaggio o persona in possesso di specifiche abilità.

◆ *Neymar è un calciatore molto skillato.*

**skippare** **INGL** **verbo** tr. saltare un contenuto, ad esempio un capitolo di un libro.

◆ *ormai su Youtube non si può skippare la pubblicità.*

**spammare** **INGL** **verbo** tr. inviare mail o messaggi indesiderati ad un gran numero di destinatari.

◆ *ieri sera ho spammato tutti i miei contatti.*

◆ *Luca sta spammando i messaggi.*

**stalker** **INGL** **sost. masch. e femm.**

fan o persona particolarmente ossessionata o che mette in atto comportamenti insistenti (→ *stalkerare*).

◆

**stalkerare** **INGL** **verbo** tr. avanzare mire, in maniera insistente o ossessiva, su qualcuno che piace, ad esempio spiando il suo profilo social tramite l'account di un'altra persona amica che lo conosca.

◆ *qualcuno mi ha stalkerato il profilo.*

**stons** **INGL** **sost. masch. inv.** oggetto o situazione bella,

vantaggiosa.

◆ *stons quelle cuffiette nuove!*

**stimare** **verbo** tr. avere grande stima di qualcuno.

◆ *ti stimo bro (→)!*

**swag** [zwæg] **INGL** **agg. inv.** persona, oggetto o situazione che si connota per stile, che si distingue perché "alla moda", o perché in grado di lanciare nuove tendenze.

◆ *Gli occhiali di Federica sono molto swag!*

**sweggare** [zwa.'g:a.re] **INGL** **verbo** intr. avere stile, sfoggiare un look originale e fresco.

◆ *con questi jeans firmati swaggio!*



**tanta roba!** **POL inter.** espressione ammirativa che serve a sottolineare interesse e ammirazione.

◆ *hai visto quella Ferrari? Tanta roba!*

**tanta roba?** **POL agg. inv.** bello.

◆ *tanta roba la ragazza di Luca.*

◆ *tanta roba l tuo zaino.*

**top** **INGL sost. masch. inv.** lett. 'vetta, cima', ma optimum, massimo, il più alto grado.

◆ *La nostra squadra è al top. Abbiamo vinto la finale!*

**tomare in lobby** **POL verbo intr.** nel mondo dei videogiochi,

**too much** [tu\_ 'mat:] **INGL avv.** troppo.

◆ *quello che hai fatto è un po' too much.*

**trash** [trɛʃ:] **INGL agg. inv.** vestito male, vestito pacchianamente.

◆ *quel ragazzo è davvero trash!*

RL *zallo.*

**triggerare** [trig.ge.'ra.re] **verbo intr.** dare particolare fastidio, far arrabbiare, o comunque colpire attirando l'attenzione per alcune

caratteristiche negative.

◆ *quel comportamento mi fa triggerare.*

**troll** **INGL sost. masch.** chi, in forum, blog, chat di gioco, interviene in modo provocatorio, offensivo o insensato, al solo scopo di disturbare le normali interazioni tra gli utenti.

◆ *non rispondergli: è un troll!*

**trollare** **INGL verbo tr.** offendere o deridere altri utenti del web per divertimento personale.

◆ *hai visto come hanno trollato Alfonso?*

u

**un botto** POL avv. moltissimo, in grande quantità.

- ◆ *quel film mi piace un botto!*
- ◆ *quella tipa mi piace un botto!*



**vappo** **agg.** persona oltremodo convinta di se stessa, talvolta palestrata.

♦ *quel ragazzo si crede vappo, ma davvero non ha ragione di esserlo.*

**vibes** ['vaj.bəs] **INGL sost. femm.**  
solo pl. **sensazioni**, vibrazioni, spec. positive.

♦ *Luca mi trasmette buone vibes.*

♦ *Questa vacanza ci sta dando molte vibes.*

♦ *Quanto sono belle le vibes estive.*

z

**zalo** sost. masch. ragazzo volgare,  
incolto, dall'abbigliamento un po'  
trash (→).

il linguaggio giovanile è composto da parole  
che sono più varie da luogo a luogo  
e da tempo a tempo

Il linguaggio delle nuove generazioni  
non è un fenomeno giovanile  
ma un fenomeno generazionale  
che si rinnova nel tempo

Il linguaggio giovanile è un fenomeno  
generazionale che si rinnova nel tempo  
e che si differenzia da un luogo all'altro

A mio parere il linguaggio giovanile è molto  
diversificato e non può essere considerato  
un fenomeno generazionale

Il linguaggio giovanile è un fenomeno  
generazionale che si rinnova nel tempo  
e che si differenzia da un luogo all'altro

Il linguaggio giovanile è un fenomeno  
generazionale che si rinnova nel tempo  
e che si differenzia da un luogo all'altro

Il linguaggio giovanile è un fenomeno  
generazionale che si rinnova nel tempo  
e che si differenzia da un luogo all'altro

Il linguaggio giovanile è un fenomeno  
generazionale che si rinnova nel tempo  
e che si differenzia da un luogo all'altro

Il linguaggio giovanile è un fenomeno  
generazionale che si rinnova nel tempo  
e che si differenzia da un luogo all'altro

Il linguaggio giovanile è un fenomeno  
generazionale che si rinnova nel tempo  
e che si differenzia da un luogo all'altro

Il linguaggio giovanile è un fenomeno  
generazionale che si rinnova nel tempo  
e che si differenzia da un luogo all'altro

## Con le nostre parole

Io penso che scrivere un dizionario giovanile sia stata una bellissima idea, perché col passare del tempo ci si potrà confrontare con il linguaggio delle nuove generazioni

Io penso che questo linguaggio sia molto bello anche perché i giovani comunicano tra loro e questo rende anche più piacevole una conversazione

Il linguaggio giovanile è fondamentale per me e spero che si continui a parlare a lungo

Secondo me il linguaggio giovanile è molto importante fra giovani, sia per la segretezza che per il divertimento di inventarne e scoprirne nuove

A mio parere il linguaggio giovanile è molto divertente e mi piace usarlo con i miei amici. Ho apprezzato il progetto del dizionario perché tutti hanno partecipato ed è stato bello fare qualcosa di alternativo

Questo dizionario giovanile mi piace molto perché possiamo essere liberi di esprimere le nostre parole senza essere giudicati

La ricerca sul linguaggio giovanile, secondo me, è un modo interessante per far conoscere a tutti il linguaggio di noi ragazzi e poi leggendo quello di altri ragazzi si possono scoprire nuovi modi di dire

Mi piace che a scuola si dia spazio anche al linguaggio che usiamo noi ragazzi, invece di studiare e trattare solo l'italiano standard, inoltre ho scoperto che il linguaggio giovanile è composto da parole o frasi usate da noi ragazzi, può variare da luogo al luogo e con il tempo

Penso che questo sia stato un progetto abbastanza avanti e moderno per i nostri giorni, anche se il linguaggio che abbiamo descritto avrà una breve durata

## Questionario n.1

### Piccolo Dizionario del linguaggio giovanile della scuola secondaria di I grado "M. Buonarroti" – IC di Santo Stefano di Camastra

Elenco definizioni da associare a termini o locuzioni del linguaggio giovanile degli alunni - Prima ricerca:

1. Moltissimo in grande quantità. Es: "Quella tipa/tipo mi piace ....." ". Può indicare la concordanza di un parere altrui o condividere una proposta: E: "Andiamo in discoteca stasera?" ".....".
2. Detto di un impianto acustico che va ad alto volume:  
.....
3. Smettere, cessare, concludere immediatamente un comportamento nervoso. Es.: "Eddai, .....(smettila), sennò rischi che che le becchi";
4. Il verbo che corrisponde a "sopportare": «È una frase che si dice quando non se ne può proprio più: "Non ti ..... più! (non ti sopporto più)».
5. Rilassarsi, dormire;  
.....  
.....

6. Annoiare, scocciare, insistere, seccare in maniera fastidiosa. Es:  
“Quanto .....!”
7. Rubare, sottrarre qualcosa a qualcuno  
.....
8. Chi sta sotto esame o sotto interrogazione  
.....
9. Stupido, gonzo, imbranato  
.....
10. Riempire di schiaffi una persona  
.....
11. Andare tipo in estasi per qualche discorso o gesto altrui che è  
piaciuto particolarmente. In genere è termine usato dalle nostre  
parti come apprezzamento per una giocata sportiva, es: “Balotelli  
mi ha fatto ..... con quel  
calcio di punizione”;
12. Significa “a pezzi, distrutto a causa di droga, alcol o stanchezza”  
.....
13. Una persona avara con gli altri o con se stesso  
.....
14. Pigrizia, svogliatezza, il non voler far niente  
.....
15. Sorgiamo dalla nostra pigrizia quotidiana e facciamo qualcosa di  
interessante o valido!  
.....  
.....

16. Rimasto senza parole, particolarmente meravigliato, imbambolato.  
.....
17. Mettere confusione, fare baccano, creare marasma  
.....  
.....
18. Una persona che non si fa scoprire  
.....
19. Impennata di veicolo a due ruote  
.....
20. Una persona fastidiosamente interessata a te, che come un mollusco  
di mare, sta attaccata alla roccia in modo tenace, e non riuscire a  
liberarsene  
.....  
.....
21. Scroccone, palla al piede  
.....
22. Soggetto molto annoiato  
.....
23. Verbo per indicare che una persona non ti interessa:  
.....
24. Aver voglia di impegnarsi in  
qualcosa.....  
.....
25. Rotto, non funzionante alla  
perfezione.....  
.....

26. Soggetto tra il codardo e il traditore  
 .....  
 .....
27. Saltare la scuola.....  
 .....
28. Provarci con qualcuno  
 .....  
 .....
29. Persona che assume comportamenti altezzosi nei confronti del genere umano per il semplice fatto che magari è bella (fisicamente), benestante e quindi vestita sempre all'ultimissima moda.  
 .....  
 .....
30. Detto di persona che non ha niente da fare, solitamente esibizionista  
 .....  
 .....

**Aggiungi altri termini del linguaggio giovanile che ti vengono in mente**

- ..... SIGNIFICATO.....
- ..... SIGNIFICATO.....
- ..... SIGNIFICATO .....

## Bibliografia

Nesi Annalisa, *L'Italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Edizioni Accademia della Crusca, E-book, 2022.

## Sitografia

Bsmart blog, *Lo slang della Gen Z*,  
<https://blog.bsmart.it/2023/06/06/dizionario-slang-generazione-z/#:~:text=lui%2C%20amore%3F%E2%80%9D-,Amo%20noi,%2F%E2%80%9Dsono%20come%20noi%E2%80%9D.>

Novakid blog, *Il gergo giovanile*,  
[https://www.novakid.it/blog/20-parole-per-capire-il-linguaggio-giovanile-di-tuo-figlio/#blogHeadingText-block\\_248af012be28779a32c681b21ffa9fa4](https://www.novakid.it/blog/20-parole-per-capire-il-linguaggio-giovanile-di-tuo-figlio/#blogHeadingText-block_248af012be28779a32c681b21ffa9fa4)

Vocabolario della lingua italiana Treccani  
[https://www.treccani.it/enciclopedia/elenco-opere/Vocabolario\\_on\\_line/](https://www.treccani.it/enciclopedia/elenco-opere/Vocabolario_on_line/)



## **Alunne e alunni impegnati nel progetto**

Francesca Aragona Patti;

Martina Aurea;

Sophie Bellardita;

Eleonora Belluono;

Biagio Ferlito;

Sofia Ferrigno;

Giuseppe Licciardello;

Andrea Quattrocchi;

Carola Rampulla;

Andrea Sarlo;

Alessia Spinella;

Giosuè Todaro;

Giulio Vito Tomasello.

**Scuola sec. di I gr. "M. Buonarroti"- Classe 2<sup>a</sup> B  
Anno scolastico 2023-2024**